

Alla Casa famiglia di Ruginello Nella Rsa i primi vaccinati della Brianza

VIMERCATE Gli ospiti della Rsa San Giuseppe vaccinati contro il Covid. La struttura di Ruginello, duramente colpita nella prima ondata, è la prima tra le 31 Rsa che afferiscono a Asst Brianza.

A PAGINA 15



Un'ospite vaccinata

Aviata la campagna tra gli anziani della struttura di Vimercate duramente colpita durante la prima ondata

La Rsa San Giuseppe brucia tutti Via alle vaccinazioni ai 119 ospiti

La Casa famiglia di Ruginello è la prima della Asst della Brianza. Sabato le prime somministrazioni. Entro la settimana tutti coloro che hanno dato l'assenso saranno vaccinati

VIMERCATE (sgb) Operazione vaccino antiCovid avviata alla Casa Famiglia San Giuseppe. Nuovo anno, nuovo capitolo per la residenza per anziani di Ruginello che lo scorso sabato ha visto l'inizio della campagna vaccinale sugli ospiti residenti contro Covid-19. Si tratta della prima Rsa delle 31 che fanno capo all'Asst Brianza

Un momento storico da ricordare per la Fondazione travolta lo scorso anno dalla pandemia durante i primi mesi dell'emergenza sanitaria. Si erano contati una trentina di decessi e lutti anche fra i volontari e collaboratori. Ad aggiungersi anche le difficoltà economiche, dovute

alle spese per le modalità e i dispositivi di sicurezza adottati ed allo screening svolto su ospiti ed operatori con tamponi di controllo periodici. Ma l'inizio della somministrazione del vaccino anti Covid-19/Sars-CoV-2 in questi giorni porta a parlare di futuro, speranza e nuovi inizi per questo neonato 2021.

«C'è soddisfazione per quest'inizio del processo di vaccinazione, arrivato prima del previsto - ha commentato **Carla Riva**, presidente della Fondazione - Un'azione possibile grazie alla collaborazione con la direzione dell'ospedale di Vimercate che ringraziamo. Anche se questo per ora non significa che ci sarà un cambiamento delle modalità di prevenzione attualmente in atto - ha continuato - speriamo però di arrivare a una situazione

migliore nei prossimi mesi».

Nel pomeriggio di sabato l'arrivo dei primi vaccini in trasporto protetto dalle forze dell'ordine. A fare da scorta al prezioso carico c'era una pattuglia dei Carabinieri. Ad accoglierlo all'ingresso della struttura il direttore **Roberto Zini**. A dare il via alla procedura sui primi anziani il dottor **Andrea Carlo Lonati**, referente per l'organizzazione della campagna di vaccinazione anti-Covid-19 per l'ospedale di Vimercate, la



Peso:1-4%,15-89%

dottorssa **Maria Adele Fumagalli**, responsabile Sitr Ospedaliero di Asst Brianza con la collega, la dottoressa **Cinzia Bernardi**.

Questa settimana si concluderà la somministrazione della prima dose di vaccino da parte del personale sanitario della rsa sugli ospiti (in totale sono 119) che hanno dato il consenso.

Proseguirà inoltre la vaccinazione presso l'ospedale vimercatese anche degli operatori (la quasi totalità) che hanno voluto sottoporsi alla procedura.

«Fra tre settimane verrà quindi somministrata la seconda dose - ha spiegato la dottoressa responsabile della Casa, **Patrizia Pagliari** - I vaccini arrivano da una programmazione regionale e, secondo disposizioni di Ats Brianza, il nostro hub è l'Asst Vimercate. Sono contenta

che siano arrivati presto e che la maggior parte degli operatori abbia voluto aderire».

Per l'occasione sono stati effettuati corsi di formazione per i dipendenti della struttura e fornite spiegazioni a familiari ed ospiti.

Un nuovo futuro quindi per la Casa? Cosa significherà per le relazioni fra ospiti e familiari? Quali scenari possibili?

Ancora tutto da scoprire. «Significa il proseguimento di una storia - ha commentato la coordinatrice socio-sanitaria **Natali Massiel Gomez Durand** - Il Covid all'interno della Casa ci ha catapultati in una dimensione anomala: spazi comuni senza parenti, nuclei senza volontari, attività a numero ridotto, screening con i tamponi, centro diurno diviso dal-

la residenzialità, videochiamate, incontri protetti e tanto altro che ci fanno sentire come se il tempo fosse fermo. L'inizio delle vaccinazioni di noi operatori e utenti è la lancetta dell'orologio che torna a muoversi, è energia, è speranza. Finalmente ci sembra di andare avanti e che quindi, anche se non presto come vorremo, arriverà il momento nel quale torneremo ad essere come prima: una rsa che è testimonianza di vite, di storie, di momenti, di attività con i volontari, con i parenti, con noi operatori, senza distanze, senza barriere».

Gabriella Schizzo



Qui accanto, l'arrivo dei vaccini scortati dai carabinieri e lo staff che si è occupato delle inoculazioni. Sopra, la preparazione prima di procedere con le prime somministrazioni agli ospiti



Peso:1-4%,15-89%



Qui accanto e a sinistra, le prime ospiti a cui sabato è stato inoculato il vaccino contro il Covid. La campagna proseguirà per tutta la settimana. Praticamente tutti gli ospiti hanno dato il loro assenso



Peso:1-4%,15-89%